

AR.PUNTO SERVIZI

Di Annibale Antonio Romanino

CONSULENZA HACCP – SICUREZZA SUL LAVORO (626) - PRIVACY
D.F.: Via Campobasso 29 Ufficio: Via Monte Grappa 6 OLBIA

Tel. 333/5285646 – 320/9322701 – 0789/68380

Web : <http://arpuntoservizi.com/> e-mail : ant.romanino@gmail.com

P. IVA 02095210908 - ISCRIZIONE REA DI SASSARI N. 161373

SICUREZZA SUL LAVORO D.Lgs. 626/94

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO /POS

ART. DI LEGGE

ART. 4 D.Lgs 626/94, DM 10/03/98

TARGET

**Tutte le aziende con almeno un lavoratore
dipendente o equiparato o soci lavoratori**

SANZIONI: 1549,00 €.

**ATTENZIONE: il provvedimento di cui al comma 1177 della legge Finanziaria
2007 prevede che siano quintuplicati gli importi delle sanzioni amministrative
previste per per la violazione di norme in materia
della sicurezza sul lavoro.**

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

- **Sopralluogo / sopralluoghi di raccolta dati
(verifica documentale e visita dei locali)**
- **Redazione del documento di valutazione del rischio**
- **Consegna**

VARIE

Secondo le esigenze del cliente, in fase di aggiornamento possono essere predisposti:

- **FAC simili di nomina**
- **FAC simile di comunicazioni varie**
- **Fascicoli informativi per i lavoratori**

SCADENZA DEL SERVIZIO

In occasione di variazione dei livelli di rischio e/o dei processi di lavoro, solitamente si esegue almeno un aggiornamento annuale, che il datore di lavoro può far coincidere con la riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione.

L'azienda deve con la consulenza di un consulente esterno elaborare un documento di valutazione dei rischi se si tratta di sede fissa, e un POS (piano operativo di sicurezza) se si tratta di prestazioni svolte fuori dalla sede fissa (esempio cantieri, idraulici, elettricisti, impiantisti, addetti al giardinaggio, imprese di pulizia ecc.).

Il documento di valutazione dei rischi si aggiorna solo in caso di variazione sostanziale in azienda delle attrezzature o delle modifiche strutturali.

Gli impianti elettrici devono essere sempre certificati da impresa iscritta alla camera di commercio.

Le prescrizioni devono essere eseguite possibilmente alla perfezione soprattutto l'utilizzo dei DPI dispositivi di protezione individuale che sono parametri che utilizzati prevengono infortuni, devono essere utilizzati con obbligo dai dipendenti e si rende opportuno far firmare la scheda utilizzo DPI ai dipendenti in modo che l'azienda possa tutelarsi contro la negligenza dei dipendenti.

È opportuno occuparsi di controllare la segnaletica, l'efficienza degli estintori e che la cassetta di pronto soccorso sia completa.

Tenersi sempre in contatto con il consulente esterno per eventuali aggiornamenti.

È consigliata, con l'aiuto di un consulente esterno esperto in materia, una riunione periodica con il personale (verbalizzata) almeno una volta l'anno.

In alcune attività è prevista, in base ai pericoli sul lavoro, la nomina del medico competente del lavoro, con relative visite ai dipendenti che necessitano tale procedura.